



COMUNE DI NOTARESCO

(Prov.di Teramo)

Via Castello n.6 -64024 Notaresco TE
Cod.fisc.81000390674-P.Iva 00546210675

Sportello Unico Tel 0858950225-224 -fax. 0858950238

Prot 11050

Notaresco, 03.10.2018

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Via Catullo Pescara
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Teramo
Area 1 Settore 1.6 Acque e rifiuti
Via G. Milli, 2
protocollo@pec.provincia.teramo.it

Al Direttore del Dipartimento Provinciale A.R.T.A.
Piazza Martiri Pennesi, 29
64100- TERAMO
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Regione Abruzzo
dpc020 Servizio Genio Civile Teramo
Via Cerulli Irelli, n. 15/17
64100 Teramo
dpc020@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.

Spett.le MED SRL
Via Michelangelo, 3
64018- Tortoreto
medsrl1@legalmail.it

OGGETTO: Ditta - MED Srl- richiesta di AIA per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali per. e non pericolosi . Localizzazione Notaresco (TE). Trasmissione documentazione integrativa di cui alla conferenza dei servizi -

Si trasmette, in allegato la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza dei servizi del 17.07.2018 trasmessa dalla ditta in oggetto per posta certificata in data 28.09.2018 ed acquisita al Prot. Ente al n. 10867 in data 01.10.2018.

Si inviano altresì i pareri espressi dai competenti servizi Comunali:

- Nota Prot. 9305/2018 Nulla Osta sulla Valutazione di Impatto acustico dell'Ufficio LL.PP.Ambiente
- Nota Prot. 10264 del 13.09.2018 Parere sulla conformità urbanistica dell'Ufficio Gestione del Territorio

Si comunica inoltre che i pareri in materia Sanitaria (ai sensi del R.D. n. 1265/1934) ed alla V.INC.A. Valutazione di incidenza ambientale (ai sensi della L.R. 46/2012) sono tutt'ora in itinere.

Cordiali saluti



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Annamaria De Luca)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Rag. Flavia Intellini)

[Handwritten signature]

Comune di Notaresco

Area "Gestione del Territorio"

Protocollo n. 10264

Notaresco, li 13 SET. 2018

OGGETTO: DITTA MED S.R.L. – RICHIESTA DI AIA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI – LOCALIZZAZIONE NOTARESCO (TE) – PARERE URBANISTICO DEFINITIVO.-

Spett.le S.U.A.P.
suap@pec.comunedinotaresco.gov.it

Con riferimento alla nota di codesto Sportello del 16/08/2018, protocollo n. 9454, con la presente, esclusivamente per quanto attiene la valutazione di conformità dell'intervento in oggetto agli strumenti urbanistici vigenti (PRG), si conferma integralmente e definitivamente il parere espresso da questo Comune con nota del 22/12/2014, protocollo n. 14284, che si allega.

Cordiali saluti.



Il Responsabile
(Geom. Giovanni Di Marco)

Allegato:

- Nota Comune di Notaresco n. 14284 del 22/12/2014.

via del Castello n. 6 – 64024 Notaresco (Te)
telefono n. 0858950242/0858950223-9 – fax n. 085/8950237
codice fiscale n. 81000390674 – partita i.v.a. 00546210675
sito : www.comune.notaresco.te.it – mail certificata : territorio@pec.comunedinotaresco.gov.it
mail : territorio@comune.notaresco.te.it

COMUNE DI NOTARESCO

Area "gestione del territorio"

Sportello Unico per l'Edilizia

Protocollo n. 14284

Notaresco, li 22.12.2014

Riferimento note prot. 10553 del 25/09/2014
prot. n. 11662 del 21/10/2014

Spett.le
MED SRL
Via Michelangelo n. 3
64018 – TORTORETO (TE)



OGGETTO:

MED SRL – PPROGETTO CaRE. PARERE PREVENTIVO PER REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, MEDIANTE OPERAZIONI DI TIPO R1, R3, R4, R13, PER IL RECUPERO DI METALLI FERROSI E NON FERROSI DA VEICOLI FUORI USO NON CONTENENTI LIQUIDI NE' ALTRE COMPONENTI PERICOLOSE E ALTRI RIFIUTI METALLICI. Loc. "Pianura di Notaresco – Zona Industriale". Porzione di Capannone industriale attualmente dismesso, identificato in Catasto al foglio n. 38, particelle n. 315, 317, 323 e 37 sub. 12.

Premesso che:

- con nota prot. 10553 del 25/09/2014 la ditta Med Srl ha richiesto un parere preventivo per l'utilizzazione di una porzione di un capannone industriale sito in Loc. Pianura di Notaresco – Zona Industriale, ed identificato in Catasto al foglio n. 38, particelle n. 315, 317, 323 e 37 sub. 12, al fine di aprire un nuovo impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, mediante operazioni di tipo R1, R3, R4, R13, per il recupero di metalli ferrosi e non ferrosi da veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne' altre componenti pericolose e altri rifiuti metallici;
- con successiva nota prot. 11662 del 21/10/2014, la Ditta Med Srl ha provveduto ad integrare la richiesta con copia del contratto di opzione di compravendita;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i., "i soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, devono presentare apposita domanda alla regione competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica. Ove l'impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, alla domanda è altresì allegata la comunicazione del progetto all'autorità competente ai predetti fini; i termini di cui ai commi 3 e 8 restano sospesi fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi della parte seconda del presente decreto.";
- ai sensi del medesimo art. 208, comma 3, "entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di cui al comma 1, la regione individua il responsabile del procedimento e convoca apposita conferenza di servizi. Alla conferenza dei servizi partecipano, con un preavviso di almeno 20 giorni, i responsabili degli uffici regionali competenti e i rappresentanti delle autorità d'ambito e degli enti locali sul cui territorio è realizzato l'impianto, nonché il richiedente l'autorizzazione o un suo rappresentante al fine di acquisire documenti, informazioni e chiarimenti. Nel medesimo termine di 20 giorni, la documentazione di cui al comma 1 è inviata ai componenti della conferenza di servizi. La decisione della conferenza dei servizi è assunta a maggioranza e le relative determinazioni devono fornire una adeguata motivazione rispetto alle opinioni dissenzianti espresse nel corso della conferenza.";
- Ai sensi del comma 6, a conclusione della Conferenza dei servizi "... la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori."

Dato atto che:

- il presente parere preventivo, formulato a seguito di preliminare istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di conformità dell'intervento in oggetto agli strumenti urbanistici vigenti (PRG);

Considerato che:

- l'area oggetto di intervento è così classificata nel PRG vigente:
 - o D1.b – Insediamenti produttivi di recente formazione - art. 59 delle N.T.A.;
- l'art. 59, comma 6, delle N.T.A. consente in tali zone gli usi: U2; U3; U4; U5; S5 limitatamente a palestre palazzetti dello sport e piscine coperte; T1 con esclusione delle discariche controllate; T3.
- L'art. 24 delle N.T.A. disciplina e definisce gli usi U2; U3; U4; U5; S5; T1; T3 che di seguito si riportano:

U2: centri commerciali e direzionali.

- I centri commerciali comprendono: attività commerciali al dettaglio ed all'ingrosso, magazzini e depositi nei settori alimentari ed extra alimentari, con i relativi spazi di servizio e di supporto, ed i relativi uffici, mense ed altri servizi, nonché spazi destinati a modesti processi produttivi strettamente complementari all'attività commerciale. Nelle zone in cui è ammesso l'uso U2 l'insediamento delle attività di vendita al dettaglio su aree private in sede fissa a norma del D.Lgs. 114/98 è comunque subordinato agli indirizzi programmatici e ai criteri dettati dalla LR 62/1999;
- I centri direzionali (servizi per l'industria, ricerca, terziario avanzato e specializzato) comprendono: sedi per ricerca, uffici per import export, per la gestione industriale, il marketing, il leasing, il factoring, uffici per l'elettronica applicata, per l'innovazione, ed in genere il terziario avanzato e specializzato operante nell'area della produzione dei servizi reali all'impresa. Fanno parte del presente uso gli spazi destinati in senso stretto alle diverse attività; gli spazi di supporto e di servizio quali mense, ristoranti, bar, palestre, centri benessere ed altri servizi alla persona; i locali accessori e di archivio e gli spazi tecnici.

U3 edifici produttivi (artigianali industriali) assemblaggio, magazzini di stoccaggio, depositi (anche delle imprese edili) ed uffici, con l'esclusione delle seguenti industrie insalubri di prima classe:

- acciaierie e fonderie
- centrali termoelettriche
- concerie
- distillerie
- filande
- impianti e laboratori nucleari; impianti nucleari di potenza e di ricerca; impianti per il trattamento di combustibili nucleari; laboratori ad alto livello di attività;
- Inceneritori
- Industri chimiche, produzione anche per la vendita per via petrolchimica;
- raffinerie di petrolio;
- zuccherifici, raffinazione dello zucchero.

All'interno degli edifici esistenti o da realizzare, delle attività consentite, sarà possibile destinare una superficie, fino a max 30% della Se complessiva, a spacci aziendali per la vendita e l'esposizione dei prodotti o ad attività commerciali per la vendita al minuto e all'ingrosso, nonché a mense e dopo lavoro al servizio delle aziende. Gli scarichi liquidi e aeriformi devono rispettare le leggi vigenti in materia.

U4: parcheggi attrezzati di uso pubblico che comprendono garage e autorimesse entro e fuori terra ed usi complementari ed accessori con rampe, corsie, spazi di servizio e di supporto e spazi tecnici. È ammessa la presenza di officine e lavaggi auto.

U5: stazioni e deposito automezzi, macelli.

Tali usi, a cui possono accompagnarsi presenze parziali di processi produttivi complementari sono prioritariamente finalizzati alla raccolta, conservazione, smistamento, manipolazione, e movimentazione delle merci. Essi comprendono le attività vere e proprie, gli spazi di supporto e servizio, le mense, gli uffici complementari e gli spazi tecnici

S5: attrezzature sportive: impianti e servizi necessari ad attrezzare per il gioco e lo sport le aree destinate a verde sportivo. Esse comprendono le attrezzature coperte, come palestre attrezzature fisse smontabili per campi sportivi, palazzotti dello sport, piscine coperte, ed attrezzature scoperte corrispondenti ai campi, alle pedane ed alle piste per la pratica sportiva all'aperto;

T1 impianti di depurazione, discariche controllate, inceneritori, centrali elettriche, impianti di captazione, impianti di stoccaggio di materiali.

T3 impianti a rete pubblici o di pubblico interesse e relativi accessori (cabine, ecc.) destinate alle telecomunicazioni, al trasporto energetico, dell'acqua, del gas metano, e allo smaltimento di liquami (fognature e fosse biologiche).

Richiamato l'art. 14-ter comma 6 della L. 241/90 e s. m.i.;

Richiamata la L.R. 18/83 nel testo vigente;

Visto il PRG vigente;

Tutto ciò premesso e considerato

E' DEL PARERE

Che l'intervento di cui all'oggetto, non prevedendo la realizzazione di ulteriore volumetria e/o superficie utile, non contrasta con lo strumento urbanistico vigente (PRG).

Per quanto attiene la compatibilità dell'uso tecnologico dell'opificio (T1) rispetto allo stesso strumento urbanistico comunale, trattandosi di attività non classificabile come discarica controllata, non viene espressamente escluso dal P.R.G..

Per quanto attiene, invece, all'inizio di attività di "trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, mediante operazioni di tipo R1, R3, R4, R13, per il recupero di metalli ferrosi e non ferrosi da veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose e altri rifiuti metallici", la stessa è subordinata all'esito positivo delle procedure di legge.

PER RECEVUTA

11/ DATA 26.12.2014

[Firma]

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE

[Firma]

Comune di Notaresco

Area "Lavori Pubblici e Ambiente"



Prot. n. 9305

Notaresco, lì 09.08.2018

Spett.le S.U.A.P.
Del Comune di Notaresco
SEDE

OGGETTO: Ditta MED s.r.l., - DOMANDA DI A.I.A. per la Realizzazione e l'esercizio di un "Centro Integrato per il recupero dei materiali ferrosi e non ferrosi Car Recycling – CaRe", ubicato nel Comune di Notaresco (TE) Zona industriale ed identificato al N.C.E.U. del Comune al foglio n. 38, particelle n. 315, 317, 323 e 37 sub 12

- NULLA OSTA SULLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'ufficio;

Richiamata l'istanza in oggetto emarginata di Domanda di AIA avanzata dalla ditta MED s.r.l. alla Regione Abruzzo in data 22.05.2015;

Vista la nota della Regione Abruzzo RA0180546/18 del 25.06.2018, inoltrata a questo Servizio dal SUAP comunale in data 28.06.2018 n. 7757;

Vista la nota SUAP n. 8126 del 09.07.2018 in allegato alla quale è depositata la documentazione cartacea e digitale inerente l'istanza di che trattasi;

Atteso che lo scrivente servizio non ha partecipato alla Conferenza dei Servizi sincrona indetta in data 17.07.2018, né ha potuto fornire parere di merito a causa proprio della succitata mancata trasmissione in tempi congrui;

Acquisito e visto l' ALLEGATO F.1 – VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO a firma dell'ing. Stefano DI SANGRO, datata 23/03/2015, nonché l' ALLEGATO F.1 – VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO AGGIORNATA a firma dell'ing. Stefano DI SANGRO, datata 10/07/2017, redatte ai sensi della L. 447/1995;

Vista la L. 447/1995;

Vista L.R. n. 23/2007;

Visto il D.P.C.M 01/03/1991;

Visto il D.P.C.M. 14/11/1997;

atteso che:

- l'area su cui insisterà l'impianto è destinata dal vigente P.R.G. a zona industriale del Comune di Notaresco, classificata come Zona D - Sottozona "D1.b" (insediamenti produttivi di recente formazione);
- il Comune di Notaresco non è dotato di Piano di classificazione acustica del territorio comunale;
- nelle more della redazione del Piano di classificazione acustica del territorio comunale, sono validi i limiti massimi di emissione previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997;
- il D.P.C.M. 14/11/1997, all'art. 8 prevede che in attesa che i comuni provvedano agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge 26 ottobre 1995, n.447, si applicano i limiti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente del

- Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, ossia, nel caso di specie, "zona esclusivamente industriale" con un livello di emissioni pari a 70 db in diurno e 70 db in notturno;
- la Relazione sull'impatto acustico a firma dell'ing. Stefano DI SANGRO, datata 10/07/2017e relativa all'attività da svolgersi, per un impianto "Centro Integrato per il recupero dei materiali ferrosi e non ferrosi Car Recycling - CaRe, della Ditta MED s.r.l, evidenzia il rispetto dei limiti di accettabilità di emissione acustica nel periodo diurno e notturno, entro quelli previsti dalla legge;

esprime il proprio nulla osta con le seguenti prescrizioni:

- la Ditta è tenuta comunque ad adeguarsi alle future disposizioni che il Piano di classificazione dovesse prevedere nella zona ove è ubicata l'attività;
- nel caso di mancato rispetto o dei limiti di zona o del criterio differenziale, al fine di rientrare nei limiti di legge, l'Azienda dovrà ad attuare gli interventi di bonifica e mitigazione acustica.

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE)

